

COMUNE di *LOZZO ATESTINO*

PROVINCIA DI PADOVA

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

2020 / 2022

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- ☐ conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire,
- ☐ valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'Ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- ☐ il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- ☐ i portatori di interesse di riferimento;
- ☐ le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- ☐ le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

- ☐ il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'Ente;
- ☐ gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'Ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- ☐ efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- ☐ efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), in relazione al triennio successivo.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Poiché il Comune di Lozzo Atestino ha una popolazione pari a 3.064 abitanti al 31.12.2018, la redazione del presente documento relativo al triennio 2020/2022 seguirà la forma prevista per il D.U.P. Semplificato, che potrà comunque essere modificato e integrato con successive note integrative.

Il Documento unico di programmazione semplificato individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenuto conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

☐ l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

☐ l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

☐ gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

☐ i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

☐ i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

☐ la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- ☐ l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - ☐ la gestione del patrimonio;
 - ☐ il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - ☐ l'indebitamento con l'analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - ☐ gli equilibri della situazione corrente e generale del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
-
- ☐ disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
 - ☐ coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificarli, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- ☐ gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- ☐ l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- ☐ la programmazione dei lavori pubblici,
- ☐ la programmazione del fabbisogno di personale;
- ☐ la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;
- ☐ il programma degli acquisti di beni e servizi (superiori ad € 40.000,00).

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, viene inserito nel presente documento il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari”.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

- ☐ l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Sezione Strategica - Analisi delle condizioni esterne

1. Linee programmatiche di Governo

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il Comune di Lozzo Atestino, ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 20/06/2017 il Programma di mandato per il periodo 2017/2022. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i progetti da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Trasparenza e Partecipazione

Esiste la legge n. 33/2013 che regola il principio di trasparenza ed accesso agli atti la cui disciplina è stata recepita con il regolamento comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 10.05.2018.

Questa norma permette al cittadino di avere libero accesso alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività della Pubblica Amministrazione, per questo il sito internet comunale verrà ristrutturato, arricchito e reso più semplice.

Il nostro intento è:

- ☐ prevenire fenomeni corruttivi, controllare ogni fase di gestione amministrativa per assicurare al cittadino la "trasparenza" del servizio reso e l'effettivo svolgimento, mettendolo a conoscenza di tutto il lavoro dell'amministrazione;
- ☐ rendere chiare e visibili tutte le spese del comune;
- ☐ proporre, anche decentrate nelle frazioni, assemblee periodiche di confronto e proposta per una politica veramente partecipativa.

Nell'ambito degli obblighi associativi imposti dalla recente normativa ai piccoli comuni, saranno vagliate con attenzione tutte le opzioni associative per l'ottimale collaborazione con i comuni vicini, nell'interesse della comunità.

SANITÀ & ASSISTENZA

Il settore sanitario e socio-assistenziale rappresenterà uno dei capisaldi fondamentali del rapporto tra i cittadini e l'amministrazione, perché la salute psico-fisica è un bene primario e come tale, deve essere tutelata. Gli obiettivi che ci prefiggiamo di raggiungere sono i seguenti:

- Realizzazione di un centro prelievi, servizio essenziale per la cittadinanza, che non dovrà più spostarsi dal territorio per effettuare un prelievo ematico;
- Valutare la possibilità della presenza di un'ambulanza nel territorio; tramite la formazione dei volontari, che aderiranno al progetto di realizzazione di un'associazione accreditata al trasporto e al soccorso;
- Progetti di sensibilizzazione sanitaria per le scuole dell'infanzia: giornate dedicate alla prevenzione ed educazione sanitaria, con corsi ad hoc, ove i bambini delle scuole primarie e secondarie, impareranno tecniche e metodologie riguardanti il primo soccorso;
- Adesione al progetto Strutture Protette : formazione sul campo, di tutti gli insegnanti, su argomenti riguardanti le manovre salvavita;
- Informazione e Formazione Sanitaria tramite serate a tema aperte a tutta la cittadinanza;
- Costante promozione alla realizzazione di eventi che creino AGGREGAZIONE, sul territorio;
- Continuare attraverso l'assistente sociale a garantire consulenza per far ottenere ai cittadini fondi e contributi Regionali destinati alle situazioni di bisogno;

AMBIENTE, TURISMO COMMERCIO & ARTIGIANATO

Nel prossimo quinquennio il nostro obiettivo sarà quello di preservare l'ambiente tipico dei Colli promuovendolo come meta turistica, assieme alle bellezze architettoniche e culinarie. Ci impegneremo affinché il turismo possa diventare, assieme all'agricoltura, una voce preponderante dell'economia del nostro territorio mediante questi interventi:

- promuovere la candidatura del nostro territorio collinare come Riserva della Biosfera al programma MaB (Man and the Biosphere) UNESCO, per valorizzare le peculiarità dello stesso creando opportunità di sviluppo per il turismo sostenibile;

- promuovere la collaborazione tra le attività commerciali/artigianali, creando una rete d imprese, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed Enti, con la finalità di implementare servizi turistici, eventi, escursioni, volte a dare visibilità alle attività stesse e a promuovere il territorio rurale e collinare;
- Sostenere le progettualità volte alla realizzazione di B&B, Country House, strutture ricettive in genere e fattorie didattiche;
- Sviluppare i servizi e le opportunità turistiche offerte dalla partecipazione del Nostro Comune alla Organizzazione e Gestione delle Destinazioni Terme e Colli Euganei (siglato O.G.D.);
- Partecipazione con il comune di Este al progetto volto alla realizzazione di un *Info Point* (ufficio di turismo) che metta in relazione il nostro territorio con l'area Estense, Termale e le diverse bellezze architettoniche e naturalistiche presenti nei comuni limitrofi;
- Promozione delle giornate ecologiche con il coinvolgimento della cittadinanza, delle Associazioni di volontariato e il mondo scolastico, per preservare e scoprire le bellezze naturalistiche del nostro territorio;
- Valorizzazione del Sentiero n. 5 mediante l'organizzazione di camminate con guide specializzate ed eventi podistici;
- Promuovere il turismo equestre con passeggiate turistiche a cavallo e il battesimo della sella in collaborazione con il Centro Ippico Valbona;
- Riqualificazione dei parchi giochi presenti nel territorio, con inserimento di nuove giostre e sistemazione di quelle esistenti;
- Rivalutazioni delle tradizioni della cultura paesana con giochi, leggende dei luoghi e proverbi di un tempo, con attività atte a valorizzare il territorio;
- Creazione di una consulta Comunale che raggruppi tutte le attività commerciali ed artigianali operanti nel territorio che possa suggerire iniziative e azioni all'Amministrazione Comunale per lo sviluppo di tali attività;
- Promozione della conoscenza dell'erogazione dei contributi anche a fondo perduto (dalla Comunità Europea, dallo Stato e dalla Regione) per il sostegno delle attività;
- In collaborazione con le Associazioni del Comune e della scuola Primaria e Secondaria, promuoveremo la creazione della *Giornata dell'Arte e del Commercio* coinvolgendo gli Artigiani del nostro Comune nel dare dimostrazione di come si svolge il loro lavoro.

SPORT

Attribuiamo allo sport, un importante ruolo di aggregazione che permette ai giovani, ma anche ai più maturi, di socializzare e di affrontare le problematiche quotidiane con maggior serenità, forza e salute psico-fisica. E' per questo che cercheremo di ampliare l'offerta sportiva e di migliorare gli spazi ad essa dedicati, prefissandoci i seguenti obiettivi:

- Studio di fattibilità per la ristrutturazione degli spogliatoi e valorizzazione dell'area antistante al campo sportivo di Lozzo Atestino;
- Sostenere le società e le associazioni sportive valorizzandone la pratica a livello dilettantistico ed amatoriale;
- Valorizzazione dell'area *Scuola Primaria G. Pascoli di Valbona* ricercando e promuovendo un concorso di idee, volto a dare all'area una destinazione scolastico-sportiva da finanziarsi con contributi di enti terzi e/o in project-financing;
- Incentivare e promuovere la nascita dello storico gruppo podistico Orzowei ;
- Realizzazione di eventi sportivi promuovendo l'aggregazione tra le varie realtà del territorio, collaborando anche con altre amministrazioni sulla promozione dei valori sportivi;
- Creare una consulta sportiva che coordini le diverse associazioni e che gestisca in maniera efficiente gli impianti e la palestra del territorio comunale;
- Promozione e sensibilizzazione alla Salute attraverso lo Sport, dedicando delle serate a tema;
- Realizzazione di una nuova palestra presso il nuovo plesso scolastico in sostituzione di quella attuale attingendo dalle opportunità di finanziamento Regionali, Nazionali e Europee e nel caso non fosse possibile reperire i fondi necessari, programmare la ristrutturazione della palestra esistente mediante realizzazione di spalti e tribune per il pubblico.

AGRICOLTURA

Lozzo Atestino nasce come realtà rurale e la stessa è una delle voci più importanti sul piano socio-economico del paese, occupando una superficie agricola di circa 15 kmq. Per questo motivo lavoreremo affinché l'agricoltura resti in primo piano e al passo con i tempi, pianificando interventi per utilizzare al meglio il territorio e cercando di creare nuovi stimoli che ri-avvicinino i giovani all'attività agricola. Ecco come:

- Redazione del Piano delle Acque, per la conoscenza dettagliata di tutte le affossature minori, per l'individuazione delle criticità, sia nel periodo piovoso sia nel periodo secco, e i relativi provvedimenti per risolverle;
- Cura degli scoli e dei ponti consortili attraverso la costante collaborazione con gli uffici tecnici del Consorzio di Bonifica, il Genio Civile e gli Enti competenti;
- Promozione delle tipicità agricole del territorio cercando di far aggregare le piccole attività (non solo agricole) per meglio imporsi nel mercato;
- Realizzazione di un progetto, che si ripeterà ed amplierà di anno in anno, con le scuole e le aziende agricole del territorio al fine di far conoscere ai bambini la realtà rurale ed insegnando loro la cura delle piante e la stagionalità dei prodotti della terra;
- promuovere il mercato degli agricoltori di Lozzo Atestino (settimanalmente o mensilmente) come vendita diretta dal produttore al consumatore, nel segno della stagionalità;
- creazione di percorsi campestri lungo le fasce tampone e corsi d'acqua (per il ciclo turismo e percorsi a cavallo);
- promozione dei prodotti tipici e di eccellenza del nostro territorio mediante l'inserimento degli stessi nei percorsi di manifestazioni e fiere;
- Con l'aiuto e il sostegno delle associazioni di categoria, promuovere la partecipazione delle aziende agricole alle opportunità offerte dai bandi, contributi e programmi di sviluppo rurale.

SOCIALE & CULTURA

La nostra lista guarda al benessere di tutti: bambini, giovani, anziani e famiglie e pertanto cercheremo di dare il miglior sostegno, anche attraverso l'aggregazione e la collaborazione.

- Continuerà il servizio di assistenza domiciliare agli anziani e agli indigenti, con fornitura di pasti caldi;
- Continueremo a mantenere attiva la convezione tra il Comune e la BCC dei Colli Euganei per l'erogazione dei PRESTITO SULL ONORE, da concedere a quelle persone o nuclei familiari che si trovano in momenti di difficoltà finanziaria;
- Grazie al contributo dei volontari, verrà ancora sostenuto il servizio di trasporto a favore delle persone bisognose (attualmente denominato KAIROS), verso le strutture sanitarie;

- Sosterremo i soggiorni climatici, presso le località balneari e montane, per gli anziani, cercando di creare anche una collaborazione con altre realtà comunali;
- Benvenuto ai nuovi nati dando vita all'iniziativa Pacco dono Benvenuti a Lozzo Atestino
- Istituzione della giornata della Famiglia con piantumazioni nel parco del nuovo plesso scolastico per festeggiare i nascituri dell'anno;
- Continueremo a sostenere i corsi di informatica presso lo sportello P3@ prevedendo l'utilizzo di nuovi spazi e l'acquisto di nuove apparecchiature informatiche quali: stampante 3D, mini CNC per incisioni e scanner 3D;
- Programmazione di un dialogo continuo con le istituzioni religiose per la promozione dei valori condivisi; valorizzazione degli spazi e delle strutture esistenti per offrire servizi socio-educativi a tutta la cittadinanza;
- Al fine di avvicinare i ragazzi della terza media alla vita sociale, politica e civile del nostro paese, consegneremo nella ricorrenza della festa della Repubblica una copia della costituzione Italiana;
- Realizzazione della banca del tempo Equo-Solidale, dove le persone possono barattare il proprio tempo;
- Creazione Sportello Amico Lavoro : creazione di una banca dati di Curriculum Vita dei residenti da condividere con imprenditori locali utile per la selezione del personale residente da assumere.

SCUOLA & ISTRUZIONE

La scuola svolge un ruolo insostituibile per la crescita e lo sviluppo delle nuove generazioni. La consapevolezza che il sapere, la conoscenza e l'educazione sono i principi su cui si basa una società, ci stimola a promuovere nuovi progetti scolastici.

Come amministrazione vogliamo creare un rapporto ancor più solido e diretto con i genitori, le istituzioni scolastiche e gli studenti, rispondendo tempestivamente alle esigenze, mediante la:

- Promozione delle opportunità offerte alle famiglie, dalla Regione Veneto nel campo dei buoni scolastici: Buono Scuola, buono libri, borse di studio;
- Elaborazione di linee guida per il comitato delle mense scolastiche;
- Implementazione delle tecnologie nella didattica;

- Collaborazione diretta con i comitati genitori e promozione di eventi formativi sulle tematiche giovanili;
- Promozione di un progetto scolastico volto al coinvolgimento attivo dei bambini/ragazzi alla vita sociale/politica del paese mediante un insieme di iniziative quali ad esempio: consiglio degli studenti, blog scolastico, giornalino della scuola;
- Promozione di un corso di lingue straniere rivolto ai ragazzi della terza media al fine di indirizzarli alla percorso di studi della scuola secondaria ed ottenimento della certificazione europea;
- Erogazione di borse di studio per gli studenti eccellenti della scuola secondaria di primo grado (medie).

LAVORI PUBBLICI & SICUREZZA

Attingendo il più possibile da contributi, finanziamenti e bandi dell'UE, Statali e Regionali, implementeremo servizi e tecnologie, manutenteremo le infrastrutture comunali, creando nel nostro territorio strutture che soddisfino le esigenze di tutti i concittadini.

- Inaugurazione del nuovo plesso scolastico G. Negri destinato alla scuola elementare;
- Asfaltature delle strade comunali con manutenzione e completamento dei marciapiedi, creazione di manufatti dove richiesti e ritenuti necessari al fine di ottenere un rallentamento della velocità dei veicoli, al fine di garantire la sicurezza dei residenti delle aree a rischio;
- Realizzazione del CUV (Centro Unico del Volontariato), luogo dove tutte le associazioni del territorio, avranno a disposizione una propria sede legale-amministrativa che funga anche da luogo ricreativo per tutti i volontari iscritti;
- Saranno terminati i lavori di ristrutturazione del cimitero comunale di Lozzo Atestino mediante interventi atti ad eliminare le barriere architettoniche, la realizzazione di un nuovo parcheggio e l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria al cimitero di Valbona;
- Realizzazione di nuove tombe di famiglia;
- Studio di fattibilità per la realizzazione di un nuovo parcheggio auto adiacente al centro polifunzionale del Chiavicone;
- Sostituzione lampade dell'illuminazione pubblica con luci a led, mediante convenzioni con enti preposti;

- Ci adopereremo per portare la fibra ottica nel territorio;
- Realizzazione Sala Studio per gli studenti con free wi-fi;
- Installeremo un sistema di videosorveglianza nei punti nevralgici, in collaborazione con i comuni limitrofi, per disincentivare l'abbandono dei rifiuti, gli atti vandalici e i furti;
- Sarà attivata una collaborazione con altre amministrazioni per analizzare la fattibilità di un nuovo piano per la raccolta di rifiuti ingombranti/speciali.

PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE

Nel 2016 l'Amministrazione Comunale di Lozzo Atestino ha adottato il PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) il quale prevede il rispetto del Patto dei Sindaci sottoscritto con l'Unione Europea e che mira entro il 2020 a realizzare :

- 1) azioni di riduzione del 20% della immissione in atmosfera di CO2
- 2) azioni di riduzione del 20% dell'utilizzo di energia derivante da fonti fossili;
- 3) azioni di aumento del 20% di energia derivante da fonti rinnovabili

Tali azioni prevedono in particolare interventi da parte della Pubblica Amministrazione (Pubblica Illuminazione, Efficienza Energetica degli Edifici Pubblici, Risparmio dei consumi), delle Imprese (Efficienza Energetica dei Cicli Produttivi e degli Edifici) e dei Cittadini (Sostituzione Caldaie, Efficienza Energetica degli Edifici)

L'Amministrazione Comunale si propone di realizzare gli interventi di sua competenza e di supportare Imprese e Cittadini nella realizzazione dei loro interventi, anche individuando forme di finanziamento a cui possono aderire al fine di sgravare gli oneri degli interventi stessi. Un costante monitoraggio consentirà di verificare l'esito del PAES non esitando ad adottare, se necessari, correttivi di strategia e metodo qualora se ne ravvisassero le necessità per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Nel mandato di governo, ci si propone di integrare il PAES con azioni che riguardino anche l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici (messa a dimora di specie arboree, lotta al dissesto idrogeologico), intercettando i cospicui finanziamenti Regionali, Nazionali ed Europei che sono previsti in tal senso e continuando così a dare anche al nostro livello locale un contributo alla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo.

PROTEZIONE CIVILE

La Protezione Civile è una grande risorsa per la nostra comunità e per il nostro territorio e svolge importanti funzioni di previsione, prevenzione sul territorio e di coordinamento/supporto in caso di eventi calamitosi, catastrofici e di emergenza in genere e per tanto cercheremo una forte collaborazione al fine di conseguire i seguenti obbiettivi:

- Revisionare il Piano Comunale di Protezione Civile, integrandolo ed aggiornandolo con le nuove esigenze del territorio;
- Promuoveremo l'istruzione dei volontari secondo le nuove direttive regionali e nazionali, partecipando a corsi di formazione e creando sinergie con gli altri gruppi distrettuali di Protezione Civile;
- In collaborazione con ANCI Veneto verranno programmate campagne di sensibilizzazione rivolte alla collettività, soprattutto per quanto riguarda i fattori di rischio a cui il nostro territorio è assoggettato;
- Progetto Impariamo a proteggerci nel quale la protezione civile insegnerà ai bambini e ai ragazzi come comportarsi in caso di emergenza (di qualsiasi tipo).

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Popolazione e situazione demografica

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate della popolazione residente nel Comune di Lozzo Atestino.

Popolazione legale al censimento del 2011 (09.10.2011)			3.221
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2018) (art.156 D.Lvo 267/2000)			n. 3064
	di cui:	maschi	n.
		femmine	n.
	nuclei familiari		n. 1259
	comunità/convivenze		n. 2
Popolazione al 1 gennaio 2018			3095
Nati nell'anno	n.	21	17
Deceduti nell'anno	n.	35	37
	saldo naturale		-20
Immigrati nell'anno	n.	89	82
Emigrati nell'anno	n.	92	88
	saldo migratorio		-6
Popolazione al 31/12/2018			3064
di cui			
In età prescolare (0/6 anni)			133
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)			257
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)			365
In età adulta (30/65 anni)			1585
In età senile (oltre 65 anni)			724

Dettaglio della popolazione residente nell'ultimo quinquennio:					
ANNO	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente al 31.12	3167	3158	3150	3095	3064
Saldo demografico		-9	-8	-55	-31
<h3>Territorio e pianificazione territoriale</h3> <p>Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico.</p> <p>Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di piani e regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio e tutela dell'ambiente.</p>					
1.2 TERRITORIO					
Estensione territorio: 24,42 Km ² .					
1.2.2 - RISORSE IDRICHE					
*Fiumi e torrenti: Km 35					
1.2.3 - STRADE					
* Vicinali: n. 4					Km.3
* Comunali: n.45					Km. 41
* Provinciali: n. 2					Km.9
* Statali: n.0					Km.0
* Autostrade: n. 0					Km.
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione					
* Piano regolatore adottato	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	Deliberazione di Consiglio Comunale n
* Piano regolatore approvato	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	Delibera di Giunta Regionale N. 53 DEL 17/01/2006
* Programma di fabbricazione	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	Deliberazione di Consiglio Comunale
* Artigianali	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	Deliberazione di Consiglio Comunale
* Commerciali	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)					
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti					
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>					
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE			
P.E.E.P mq.	0	mq.	0		
P.I.P mq.	0	mq.	0		

Strutture ed erogazione di servizi

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino.

Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto:

- ☐ i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- ☐ i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Tipologia		ESERCIZIO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE													
		Anno 2019		Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022					
Asili nido	n° 1	posti n.	21	21				21				21					
Scuole infanzia	n. 2	posti n.	65	35				35				35					
Scuole primaria	n. 1	posti n.	124	124				124				124					
Sc. secondaria	n. 1	posti n.	75	66				66				66					
Strutture anziani	n. 1	posti n.	98	100				100				100					
Farmacie comunali		n.	0	n.	0			n.	0			n.					
				18				18				18					
Rete fognaria in Km		18		18				18				18					
Esistenza depuratore		sì	X	SI		sì	X	No		sì	X	No		sì	X	No	
Rete acquedotto in Km		79		79				79				79					
Attuazione servizio idrico integrato		sì	X	no		sì	X	no		sì	X	no		sì	X	no	
Aree verdi, parchi, giardini		n.	11	n.	11			n.	11			n.					
Punti luce illuminazione pubblica		n.	735	735	735			n.	735			735					
Rete gas in Km		35		35				35				35					
Raccolta rifiuti in quintali																	
	- civile	11394		11394				11394				11394					
	- industriale	0,00		0,00				0,00				0,00					
	- differenziata	sì	X	no		sì	X	no		sì	X	no		sì	X	No	
Esistenza discarica		sì		no	X	sì		no	X	sì		no	X	sì		no	X
Mezzi operativi		n.	4	n.	4			n.	4			n.4					
Veicoli		n.	3	n.	3			n.	3			n.3					
Centro elaborazione dati		sì	X	no		sì	X	no		sì	X	no		sì	X	no	
Personal computer		n.	12	n.	12			n.	12			n. 12					
Altre strutture (specificare)																	

Economia insediata

La maggior parte delle imprese che operano nel territorio comunale sono aziende individuali e/o a conduzione familiare. Si tratta di un'economia improntata alle attività agricole, all'artigianato e all'attività di ristorazione.

Si espongono di seguito i dati estratti dall'archivio informatico dell'Ufficio Tributi e dai registri dell'Ufficio Commercio e attività produttive, aggiornati alla data del 31.12.2017:

Aziende agricole (6' Censimento Generale Agricoltura)	216
Distributori di carburante	1
Esposizioni, autosaloni, depositi, magazzini e stabilimenti commerciali ed artigianali	2
Uffici e studi professionali	11
Istituti di credito, poste e telegrafi e assicurazioni	4
Locali di commercio di beni durevoli	3
Attività artigianali	44
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4
Attività industriali	1
Laboratori artigianali di produzione di beni specifici	3
Bar, caffè, pasticceria, ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7
Agriturismi	4
Supermercato e commercio di generi alimentari	3
Ortofrutta, fiori e piante	3
Farmacie	1
Discoteche, night club	0
Altro (affittacamere)	1

Condizioni socio-economica delle famiglie

Gli ultimi dati disponibili nel Portale del Federalismo Fiscale solo quelli riferiti all'anno d'imposta 2016 dichiarazioni 2017:

Ammontare reddito complessivo anno d'imposta 2017	Numero Dichiaranti
€ 36.037.201,00	2296

Da essi si evince che il reddito medio dei residenti del Comune di Lozzo Atestino è pari ad € 15.846,00

SeS - Analisi delle condizioni interne

□ Organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

	TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
		ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
	Consorzi	n.		2		n.		2		n.		2	
	Aziende	n.		0		n.		0		n.		0	
	Istituzioni	n.		0		n.		0		n.		0	
	Società di capitali	n.		1		n.		1		n.		1	
	Concessioni	n.		3		n.		3		n.		3	
	Unione di comuni	n.		0		n.		0		n.		0	
	Altro	n.		2		n.		2		n.		2	

Il Piano di razionalizzazione delle Società partecipate è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 27.12.2016 con deliberazione n. 44 e pubblicato nel sito internet dell'Ente nella "Sezione Trasparente".

La relazione sui risultati conseguiti relativamente al Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipate societarie è stata redatta e inviata alla Corte dei Conti.

Consorzi :

Consorzio Bacino Padova Sud

Consorzio Energia Veneto

Società di capitali :

Acquevenete S.p.A. Via C. Colombo, 29/A – Monselice.

Concessioni :

Raccolta, asporto e smaltimento rifiuti – Consorzio bacino Padova Sud – Scadenza anno 2025.

Altro :

Con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 27.12.2019 è stata approvata la Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio di Polizia Locale, quale funzione di cui all'art. 14, comma 27, lett. I) del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni con Legge n. 122/2010 "Polizia municipale e polizia amministrativa" tra i Comuni di Este, Vo', Lozzo Atestino, Cinto Euganeo; Baone e Sant'Elena (saple).

Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30.08.2016 il Comune di Lozzo Atestino ha aderito all'Organizzazione di Gestione (O.G.D.) denominata "Terme e Colli Euganei".

Il governo delle partecipate e i servizi pubblici locali

Gli Enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. n. 267/2000 alla gestione dei servizi pubblici aventi per oggetto “la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”.

La normativa sui servizi pubblici in questi ultimi anni ha subito una continua evoluzione:

- l'art. 34 del D.L. 179/2012 commi 20-25 ha previsto che l'affidamento dei servizi a rilevanza economica sia basato su di una relazione dell'Ente affidante indicante le ragioni della forma di affidamento prescelta;
- l'art. 3 bis del D.L. 138/2011 ha riservato esclusivamente agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali omogenei per i servizi a rete, compreso settore dei rifiuti urbani, l'organizzazione del servizio e la scelta della forma di gestione;
 - la Legge 190 “Legge di stabilità 2015” è intervenuta sulle gestioni dei servizi pubblici locali a rete, in particolare modificandone l'assetto organizzativo, cercando di improntare il funzionamento dei servizi pubblici a criteri di gestione industriale, promuovendo economie di scala e l'efficienza. Viene rafforzato il ruolo degli enti di governo d'ambito stabilendo che le deliberazioni di tali soggetti siano regolarmente assunte senza la necessità di ulteriori deliberazioni da parte degli enti locali che li compongono. Spetta agli enti di governo l'affidamento del servizio e la predisposizione della relazione ex art. 34 del D. L. 179/2012, in particolare:
 - la relazione degli enti di governo d'ambito deve contenere un piano economico-finanziario con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento in house, dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investimento e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio;
 - nel caso di affidamento in house, gli enti locali proprietari procedono, contestualmente all'affidamento, ad accantonare pro quota nel primo bilancio utile, è successivamente ogni triennio, una somma pari all'impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto per il triennio nonché a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario in house.

A livello generale per i servizi pubblici di interesse economico, allo stato attuale, il quadro risultante è quello determinato dall'insieme delle direttive europee, nazionali e dalle norme settoriali in vigore per alcuni servizi pubblici quali ad esempio: il servizio di distribuzione di gas naturale, il servizio di distribuzione di energia elettrica, il trasporto pubblico e il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidali urbani.

Servizio di distribuzione del gas naturale

La distribuzione del gas naturale è un'attività regolata in monopolio territoriale, che richiede neutralità, trasparenza ed efficacia nei confronti delle imprese di vendita, nonché efficienza nella gestione per ridurre i costi e, di conseguenza, le tariffe per il servizio di distribuzione e misura applicate ai clienti finali.

La normativa italiana (Decreto legislativo n. 164/00), emanata in attuazione delle direttive comunitarie in materia di gas naturale, ha definito la gara ad evidenza pubblica, anche informata aggregata fra Enti locali, come unica forma di assegnazione del servizio di distribuzione gas.

Relativamente alle modalità del nuovo affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, sono stati emanati provvedimenti ministeriali e legislativi che hanno previsto l'introduzione degli ambiti territoriali minimi, nonché la definizione dei criteri di gara e di valutazione dell'offerta.

Tra il 2013 e il 2014 ulteriori decreti ministeriali e legislativi hanno apportato modifiche ed innovazioni in merito ad aspetti inerenti le modalità per lo svolgimento della attività propedeutiche alla predisposizione della documentazione di gara e proroghe per i termini per la pubblicazione del bando di gara.

In merito a tali termini, con riferimento a quanto previsto dal DM 226/2011 ed alle modifiche introdotte dal D.Lgs n. 69/2013 convertito con Legge n.98/2013 e dal D.L. n.145/2013 convertito con Legge n. 9/2014, la principale scadenza che riguardava l'ambito "Vicenza 1 - Città di Vicenza e Sud-Est" era la pubblicazione del bando di gara entro l'anno 2015.

Successivamente sono intervenuti in materia il D.M. 22.05.2014 "Linee guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale", il D.L. 24 giugno 2014, n. 91 "Disposizioni urgenti per il Settore agricolo la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalle normative europee", il D.L. 31.12.2014, n. 192 "Proroghe di termini previsti da disposizioni legislative", il D.M. 20 maggio 2015, n. 106 "Regolamento recante modifiche di D.M. 12.11.2011, n. 226 - Regolamento per i criteri di gare e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento dei servizi della distribuzione del gas naturale, in attuazione, dell'art. 46 bis del Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 29.11.2007, n. 222" ed infine il D.L. 30.12.2015 n. 210 "Proroghe di termini previsti da disposizioni legislative".

Il D.L. n. 210/2015 ha prorogato i termini relativamente alla mancata pubblicazione del bando di gara di dodici mesi per gli ambiti del primo raggruppamento, di quattordici mesi per gli ambiti del secondo raggruppamento, di tredici mesi per gli ambiti del terzo, quarto e quinto raggruppamento, in aggiunta alle proroghe vigenti, alla data di entrata in vigore della legge di conversione dello stesso decreto.

Scaduti i termini la Regione competente sull'ambito assegna ulteriori sei mesi per adempiere, decorsi i quali avvia le procedure di gara, attraverso la nomina, di un commissario ad acta.

Il nuovo termine per l'ambito "Vicenza 1 - Città di Vicenza e Sud-Est" facente parte del secondo raggruppamento per la pubblicazione del bando di gara era 11.09.2016.

In questo ambito, essendo presente il Comune capoluogo di provincia, la Stazione Appaltante è il Comune di Vicenza (rif. Art. 2 DM 226/2011). L'Ambito comprende, come previsto dal DM 18/10/2011, comuni della provincia di Padova e Vicenza.

La Società affidataria del servizio di distribuzione del gas naturale fino all'indizione della gara è Enerco Distribuzione Spa.

E' stata approvata nei Comuni appartenenti all'ATEM la Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce le funzioni della Stazione Appaltante e le attività e il funzionamento dell'ATEM e regola il rapporto tra i Comuni in sede di gara.

Le principali attività in capo alla Stazione Appaltante nell'ambito della procedura di gara da espletarsi entro fine anno sono così riassumibili:

- definizione della Linee Guida Programmatiche d'Ambito;
- preparazione del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni;
- redazione dei documenti tecnici necessari per l'espletamento della gara;
- redazione del bando di gara, del disciplinare di gara, dello schema di contratto di servizio e dei relativi documenti allegati;
- gestione della gara;
- stipulazione del contratto di servizio con l'aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica;
- passaggio dalla rete del gestore uscente al gestore entrante;
- vigilanza e controllo sullo svolgimento del servizio del gestore aggiudicatario.

Servizio idrico integrato

Il Servizio idrico integrato nel Comune di Lozzo Atestino è gestito da Acquevenete SpA.

La Legge Regionale n. 17 del 27/04/2012, in attuazione dell'art.2, comma 186-bis, della Legge n. 191/2009, ha affidato il compito di sovrintendere al ciclo integrato dell'acqua al Consiglio di Bacino Bacchiglione (ATO). Del Consiglio di Bacino fanno parte 140 comuni che ricadono nel territorio di pertinenza del bacino idrografico del fiume Bacchiglione, di cui 60 appartenenti alla provincia di Padova, n. 1 della provincia di Venezia e n. 79 della provincia di Vicenza..

L'ATO Bacchiglione ha affidato ad Centro Veneto Servizi SpA il compito di sovrintendere e gestire il ciclo integrato dell'acqua.

Polesine Acque gestisce 500.000 abitanti, 110 Comuni dislocati in cinque province venete, per un territorio complessivo di 3.200 Km quadrati: il nuovo gestore del servizio idrico integrato acquevenete avrà in carico oltre 10.000 Km di condotte, più di 7.000 Km di reti idriche e 3.000 Km di reti fognarie. Per dimensioni territoriali e numero di utenze servite, sarà uno dei più importanti attori a livello regionale.

Il Comune di Lozzo Atestino detiene 1,46% del capitale sociale.

Servizio Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati

La gestione dei rifiuti è attività di pubblico interesse e comprende ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 “la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario”. La “gestione integrata dei rifiuti” viene, invece, identificata nel “complesso della attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade (...), volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti”.

Le disposizioni in materia di ambiti territoriali e criteri di organizzazione di servizi pubblici locali a rete si intendono riferite salvo deroghe espresse anche al settore dei rifiuti urbani (vedasi art. 6/bis D.L. n. 138/2011).

Il Comune di Lozzo Atestino con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 10.03.2016 ha approvato la convenzione con il Consorzio Padova Sud per la gestione dei rifiuti nel territorio comunale.

Con Legge Regionale 31.12.2012, n. 52, modificata dapprima dalla L. R. n. 3 del 07.02.2014 e, successivamente, dalla L. R. n. 11 del 2 aprile 2014, la Regione Veneto ha dettato, in attuazione della normativa nazionale di settore, nuove norme in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, secondo principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, nonché di leale collaborazione fra enti locali. In particolare, si è stabilito all'art. 3, comma 4, che gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali provinciali e interprovinciali, esercitano in forma associata la funzione di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino.

L'art. 4 della predetta L. R. n. 52 del 2012, ha scelto quale forma di cooperazione tra enti locali ricadenti nel medesimo bacino territoriale la convenzione di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000.

Con deliberazione della Giunta della Regione Veneto del 21.01.2014, n. 13, è stata individuata la distinzione sul territorio per esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Con deliberazione della Giunta della Regione Veneto del 01.07.2014, n. 1117, è stato approvato lo schema di convenzione tipo per la costituzione e il funzionamento dei consigli di bacini che, sulla base dell'art. 3, comma 5, della L. R. n. 52/2012, operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati.

Ai consigli di bacino spettano importanti attribuzioni in materia di quantificazione delle domande del servizio, di organizzazione e di affidamento dei servizi, nonché di livelli di imposizione tariffaria, di obiettivi da conseguire e di vigilanza.

Il Comune di Lozzo Atestino con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 10.03.2016 ha approvato lo schema di convenzione per la costituzione e il funzionamento del “Consiglio di Bacino Padova Sud” fra i 56 comuni.

Entrate

Per sua natura un ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella di investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità dell'attività di programmazione dell'Ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare, deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato e che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa prevedendo fin da subito in modo attendibile le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

A seguire le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Alla data odierna tutte le previsioni inserite nella presente Nota di Aggiornamento al Documento Unico di programmazione si basano sulla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2020.

Dal 2013 è inserito tra le entrate del Titolo I il “Fondo di solidarietà comunale” che si sostanzia nella ripartizione di un fondo statale di tributi propri, nella compartecipazione al gettito di tributi erariali e nelle addizionali a tali tributi.

Il D.L. n. 16 del 06.03.2014 e successive integrazioni e modificazioni ha fornito indicazioni riguardo la contabilizzazione della quota del Fondo di Solidarietà Comunale alimentata attraverso l'IMU, prescrivendo che i Comuni iscrivano in entrata la quota dell'IMU al netto dell'importo versato al bilancio statale.

La legge di bilancio n. 160/2019 attua l'unificazione di IMU – TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU e detta la disciplina della nuova IMU rinviando al 30 giugno il termine per l'adozione della relativa deliberazione.

Pertanto, nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento e delle nuove aliquote, per il triennio 2020/2022 è stato stimato un gettito pari alla somma tra IMU e TASI realizzato nell'anno 2019.

IUC (Imposta Unica Comunale)

La IUC risulta di fatto abolita tranne che per la componente TARI.

TARI

Il ciclo di gestione rifiuti è affidato al Consorzio Padova Sud ed il servizio è eseguito da GESTIONE AMBIENTE. L'ente provvede all'approvazione annuale del Piano finanziario. Dall'anno 2020 nell'elaborazione del piano economico finanziario (pef) si dovrà tenere conto del metodo tariffario operato da ARERA con delibera 443 del 31.10.2019

Ai sensi dell'art. 57 bis c. 1 lettera b) della legge 157/2019 il termine ultimo entro cui deliberare le tariffe è stato fissato al 30/04/2020.

Addizionale Comunale all'IRPEF

L'attuale aliquota dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche è dello 0,8% (zerovirgolaottopercento), approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 28.12.2018.

Gettito stimato calcolato: € 300.000,00

Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.)

Il presupposto dell'imposta è l'occupazione di spazi ed aree pubbliche come stabilito dal D.Lgs. n. 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il gettito stimato è di € 12.000,00.

Imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti pubbliche affissioni

Con determinazione del Responsabile dell'Area Risorse Umane e Finanziarie n. 149 del 23.12.2016 è stato affidato in concessione alla Società ICA Srl Imposte Comunali Affini con sede amministrativa in La Spezia il servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per il periodo dal 01.01.2017 al 31.12.2021.

Il gettito iscritto a bilancio a canone fisso è pari ad € 3.500,00 al netto dell'aggio spettante al Concessionario.

Fondo di solidarietà comunale

L'importo attualmente pubblicato dal Ministero dell'Interno - Finanza Locale per l'anno 2020 a titolo di "Fondo di Solidarietà comunale" è di € 506.544,39.

Trasferimenti correnti

I trasferimenti statali non fiscalizzati previsti al Titolo 2' dell'entrata riguardano:

- Contributo minor gettito IMU terreni agricoli (art. 1, comma 711, Legge n. 147/2013)
- Contributo minor gettito IMU (art. 3, D.L. n. 102/2013)
- Trasferimenti minor gettito ADDIZIONALE IRPEF e CEDOLARE SECCA

Entrate extratributarie

I servizi a domanda individuale sono rappresentati da servizi pubblici, gestiti direttamente dal Comune, per i quali l'Ente percepisce entrate a titolo di tariffe o di contribuzioni specificatamente destinate. Si tratta, in linea generale, di attività poste in essere non per obbligo istituzionale, ma come risposta alle richieste degli utenti, i quali contribuiscono, sia pur parzialmente, ai costi del servizio.

La tabella sotto riportata intende rappresentare il tasso complessivo di copertura dei servizi a domanda individuale:

.

ENTRATE PREVISTE	SPESE PREVISTE	% di copertura
€ 40.000,00	€ 126.700,00	31,57%

La spesa con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. La previsione della spesa, ripartita per missione, è la seguente:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestionale	890.450,00	771.200,00	771.200,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	11.000,00	11.000,00	11.000,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	601.400,00	232.400,00	232.400,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.500,00	3.500,00	3.500,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	35.500,00	35.500,00	35.500,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	83.600,00	74.600,00	74.600,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0 ,00	0 ,00	0 ,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	398.000,00	320.000,00	317.000,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	1.250,00	1.250,00	1.250,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	878.800,00	304.300,00	304.800,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	2.000,00	2.000,00	2.000,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0 ,00	0 ,00	0 ,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0 ,00	0 ,00	0 ,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0 ,00	0 ,00	0 ,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0 ,00	0 ,00	0 ,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	1.600,00	1.600,00	€ 1.600,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	42.500,00	34.900,00	49.900,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	236.000,00	236.400,00	209.250,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	355.000,00	355.000,00	355.00,00
	Totale SPESE	3.540.600,00	2.383.650,00	2.369.000,00

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso di prestiti o in conto capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni.

Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Pur detenendo immobili alienabili la programmazione triennale 2020/2022 non prevede alcuna alienazione. Per il dettaglio degli immobili alienabili si rinvia all'elenco di seguito riportato.

Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Le tipologie di entrate in che l'Ente prevede di utilizzare per le spese d'investimento nel triennio 2020/2022 sono le seguenti:

- proventi da permessi di costruire
- contributo statale legge n. 145/2018
- contributi regionali
- contributi da altri enti
- mutui
- risorse proprie dell'ente.

L'indebitamento con l'analisi della relativa sostenibilità

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in c/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa.

L'art. 1, comma 539, della Legge n. 190/2014 ha rideterminato le regole per il ricorso all'indebitamento, portando il rapporto fra interessi finanziari ed entrate correnti, accertate nel penultimo consuntivo al 10% a decorrere dall'anno 2015.

Il Comune di Lozzo Atestino ha previsto di contrarre mutui nel triennio 2020/2022.

I seguenti prospetti espongono la verifica della capacità di indebitamento del bilancio 2020/2022, precisando che l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti viene calcolata nel seguente modo: per il 2020 sulla base dei dati del rendiconto 2018, per il 2021 e 2022 sulla base delle previsioni assestate del bilancio 2019/2021 rispettivamente esercizio 2019 e 2020.

Esposizione massima per interessi passivi

Accertamenti 2018	2020	2021	2020
Entrate correnti	€ 1.829.633,37	€ 1.829.633,37	€ 1.829.633,37
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10%	10%	10%
Limite teorico interessi	€ 182.963,34	€ 182.963,34	€ 182.963,34

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2020	2021	2022
Interessi su mutui	€ 86.600,00	€ 79.600,00	€ 72.150,00
% incidenza interessi su entrate correnti	4,47 %	4,35%	3,94%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#):

2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
5,98	6,29	6,66	5,1	4,47	4,35	3,94

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020	2021	2022
residuo debito CC.DD.PP	1.906.031,73	1.769.383,65	1.626.122,06	1.726.722,06	1.709.922,06
nuovi prestiti	-		250.000,00	140.000,00	140.000,00
prestiti rimborsati	136.648,08	143.261,59	149.400,00	156.800,00	137.100,00
estinzioni anticipate (1)	-				
Altre variazioni+/-					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021	2022
QUOTA INTERESSI	90.651,51	86.600,00	79.600,00	72.150,00

	2019	2020	2021	2022
QUOTA CAPITALE	143.261,59	149.400,00	156.800,00	137.100,00
TOTALE	233.913,31	236.000,00	236.400,00	209.250,00

Gli equilibri della situazione corrente, in conto capitale e finale bilancio 2020/2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.046.265,57			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.006.000,00	1.863.650,00	1.849.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.805.600,00	1.696.850,00	1.701.900,00
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			42.500,00	34.900,00	49.900,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		149.400,00	156.800,00	137.100,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			51.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		51.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.179.600,00	165.000,00	165.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		51.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.230.600,00	175.000,00	175.000,00
			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2020/2022

Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il personale costituisce la principale risorsa dell'Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività ordinarie che per la realizzazione di qualunque strategia.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 19.07.2017 è stata effettuata la revisione della dotazione organica ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e la ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e confermata la seguente dotazione, intesa come numero dei dipendenti in servizio:

CATEGORIA	PROFILO	PERSONALE IN SERVIZIO
D3	Funzionario amministrativo contabile	0
D1	Istruttore direttivo contabile	1
D1	Istruttore direttivo tecnico	1
D1	Assistente sociale	0
C	Istruttore amministrativo	1
C	Istruttore tecnico	1
B3	Collaboratore amministrativo	3
B3	Collaboratore contabile	1
B3	Assistente domiciliare	0
B3	Operaio	2
	TOTALE	10

Relativamente al fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022 e al piano annuale delle assunzioni si rinvia alla proposta di delibera di Giunta Comunale n. 5 del 01.02.2020 in approvazione all'ordine del giorno nella medesima seduta di Giunta relativa all'approvazione della presente nota di aggiornamento del DUP.

ANNO 2020 – 2021 - 2022

- Nessuna assunzione

La spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, nonché i limiti imposti dall’art. 1, comma 562, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale, come di seguito esposto:

PIANO TRIENNALE RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA 2020/2022

Con Delibera di Giunta n. 65 del 17.07.2019 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione della spesa 2020/2022 che riporta le dotazioni strumentali in uso all'Ente e i mezzi a disposizione per il perseguimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività dell'Ente.

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2020 - 2022

Gli interventi previsti dall'Amministrazione inseriti nel programma triennale e i relativi finanziamenti sono di seguito specificati:

ANNO 2020

Manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi comunali

Importo lavori: Euro 150.000,00

Finanziamento: Contributo Statale per Euro 50.000,00 + Mutuo per Euro 150.000,00

Intervento manutenzione straordinaria Asilo Nido

Importo lavori: Euro 540.000,00

Finanziamento: Contributo Regionale per Euro 486.000,00 + Contributi da altri per Euro 54.000,00

Intervento manutenzione straordinaria Scuola Media

Importo lavori: Euro 362.000,00

Finanziamento: Contributo Regionale per Euro 262.000,00 + Mutuo per Euro 100.000,00

ANNO 2021

Manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi comunali

Importo lavori: € 140.000,00

Finanziamento: Mutuo

ANNO 2022

Efficientamento energetico impianti di pubblica illuminazione

Importo lavori: € 140.000,00

Finanziamento: Mutuo

Opere minori Esercizio Finanziario 2020

Descrizione	Importo	Fonte di finanziamento
Manutenzione straordinaria delle facciate dei cimiteri di Lozzo e Valbona	€ 25.000,00	Risorse di bilancio Avanzo economico/tecnico
Efficientamento dell'impianto di illuminazione del campo sportivo capoluogo	€ 37.529,00	€ 25.529,00 contributo regionale € 12.000,00 Oneri di urbaniz.
Eliminazione delle barriere architettoniche e sistemazione servizi palestra Guido Negri	€ 50.000,00	Mutuo
Adeguamento per rinnovo certificato prevenzione incendi scuola secondaria Guido Negri	€ 20.000,00	Contributi da altri
Manutenzione straordinaria ex Scuole Marconi	€ 20.000,00	Oneri di urbanizzazione
Acquisto automezzi (APE)	€ 16.000,00	Risorse di bilancio Avanzo economico/tecnico

Investimenti realizzati

Di seguito viene riportata una tabella con l'elenco delle principali opere pubbliche realizzate nell'anno, in corso di realizzazione o da realizzare.

Il prospetto indica lo stato attuale di ciascun intervento al 31 Gennaio 2020.

Descrizione	Importo lavori	Stato attuale opera
Miglioramento strutturale dell'edificio scolastico Guido Negri	€ 143.000,00	Lavori conclusi e collaudati
Manutenzione straordinaria della strada via Calaona	€ 50.000,00	Lavori conclusi e collaudati
Manutenzione straordinaria viabilità via Guido Negri e via Chiesa	€ 20.540,00	Lavori conclusi e collaudati
Ampliamento complesso scolastico Guido Negri per ricavo nuova Scuola Primaria	€ 1.734.618,42	Lavori conclusi e collaudati
Sistemazione del ponte di via Ponte dell'Asse sullo scolo consorziale Canalvecchio (opera eseguita mediante convenzione con Consorzio di bonifica Adigeuganeo)	€ 50.000,00	Lavori conclusi e collaudati
Riqualficazione ed ammodernamento dell'area verde attrezzata di Piazza V. Emanuele II	€ 48.500,00	Lavori conclusi e collaudati
Miglioramento strutturale della palestra comunale Guido Negri	€ 150.000,00	Lavori appaltati - In corso

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La Giunta Comunale con atto n. 60 del 17/07/2019 ha approvato il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” con il seguente prospetto:

Num.	Descrizione	Foglio	Mapp.	Sub.	Categ.	Superficie o consistenza	Valore stimato €
1	Terreno con manufatti da demolire in via Frassenella (ex proprietà Styldieci Srl)	7	65 (parte) 125 138	- -	- - -	mq 1202	40.000,00
2	Edificio ex Chiesa del Carmine in Comune di Monselice – Via Trento	15	A		E/7	Proprietà del 4%	4.760,00
3	Area zona artigianale Via Fontanon	26	522 278	- -	- -	mq 770 mq 2120	200.000,00
4	Terreno area C1/16 di Valbona (ex P.E.E.P.)	17	247	-	-	mq 230	20.700,00
						Totale	265.460,00

Nel triennio 2020-2022 non sono previste alienazioni immobiliari.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020/2022

L'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 ha stabilito che oltre al programma delle opere pubbliche le Amministrazioni aggiudicatrici provvedano alla programmazione biennale degli acquisti e servizi. Tale previsione fa riferimento agli acquisti superiori ad € 40.000,00:

Programma acquisto beni e servizi 2020/2022 (art. 21 D. Lgs. 50/2016).

Competenza	Tipologia	Durata	Costo	Anno gara
Area amm. contabile	Trasporto scolastico	3 anni	€ 150.000,00	2020
Area amm.contabile	Refezione scolastica	3 anni	€ 200.000,00	2020

IN APPENDICE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP SI ALLEGANO:

-Programma delle opere pubbliche 2020-2022

-Programma biennale degli acquisti 2020-2021

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lozzo Atestino - Area Sviluppo Territoriale

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	798,000.00	0.00	0.00	798,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	254,000.00	140,000.00	140,000.00	534,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,052,000.00	140,000.00	140,000.00	1,332,000.00

Il referente del programma

Rinaldo Michele

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lozzo Atestino - Area Sviluppo Territoriale

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L82001370285202000001	956/2020	J57H19002590005	2020	Rinaldo Michele	No	No	005	028	047	ITH06	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L82001370285202000004		J53H19001250005	2020	Rinaldo Michele	Si	No	005	028	047	ITH06	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Costruzione nuovo polo scolastico a Valbona - (stralcio A) Asilo Nido	1	540.000,00	0,00	0,00	0,00	540.000,00	0,00		0,00			
L82001370285202000005	78/18	J59E19002130005	2020	Rinaldo Michele	No	No	005	028	047	ITH06	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di efficientamento energetico e adeguamento impianti Scuola Secondaria Primo grado Guido Negri	2	362.000,00	0,00	0,00	0,00	362.000,00	0,00		0,00			
L82001370285202000002		J57H19002600004	2021	Rinaldo Michele	No	No	005	028	047	ITH06	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	2	0,00	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00		0,00			
L82001370285202000003		J59J19000270004	2022	Rinaldo Michele	No	No	005	028	047	ITH06	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	Efficientamento energetico impianti pubblica illuminazione	2	0,00	0,00	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00		0,00			
Note:															1.052.000,00	140.000,00	140.000,00	0,00	1.332.000,00	0,00		0,00			

Note:
(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D Lgt.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera x) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la insaturizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

Rinaldo Michele

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lozzo Atestino - Area Sviluppo Territoriale

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L82001370285202000001	J57H19002590005	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	Rinaldo Michele	150,000.00	150,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L82001370285202000004	J53H19001250005	Costruzione nuovo polo scolastico a Valbona - (stralcio A) Asilo Nido	Rinaldo Michele	540,000.00	540,000.00	MIS	1	Si	Si	1	0000237577	Provincia di Padova	
L82001370285202000005	J59E19002130005	Lavori di efficientamento energetico e adeguamento impianti Scuola Secondaria Primo grado Guido Negri	Rinaldo Michele	362,000.00	362,000.00	ADN	2	Si	Si	2	0000237577	Provincia di Padova	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Rinaldo Michele

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lozzo Atestino - Area Amministrativa Contabile

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
														codice AUSA	denominazione							
S82001370285202000001	2020		1		No	ITH36	Servizi	60130000-8	Servizio di trasporto scolastico	1	Munari Emanuele	36	No	50,000.00	50,000.00	50,000.00	150,000.00	0.00				
S82001370285202000002	2020		1		No	ITH36	Servizi	55300000-3	Servizio di refezione scolastica	1	Munari Emanuele	36	No	66,666.00	66,667.00	66,667.00	200,000.00	0.00				
														116,666.00 (13)	116,667.00 (13)	116,667.00 (13)	350,000.00 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 9)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Munari Emanuele

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lozzo Atestino - Area Amministrativa Contabile

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	116,666.00	116,667.00	233,333.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	116,666.00	116,667.00	233,333.00

Il referente del programma

Munari Emanuele

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità